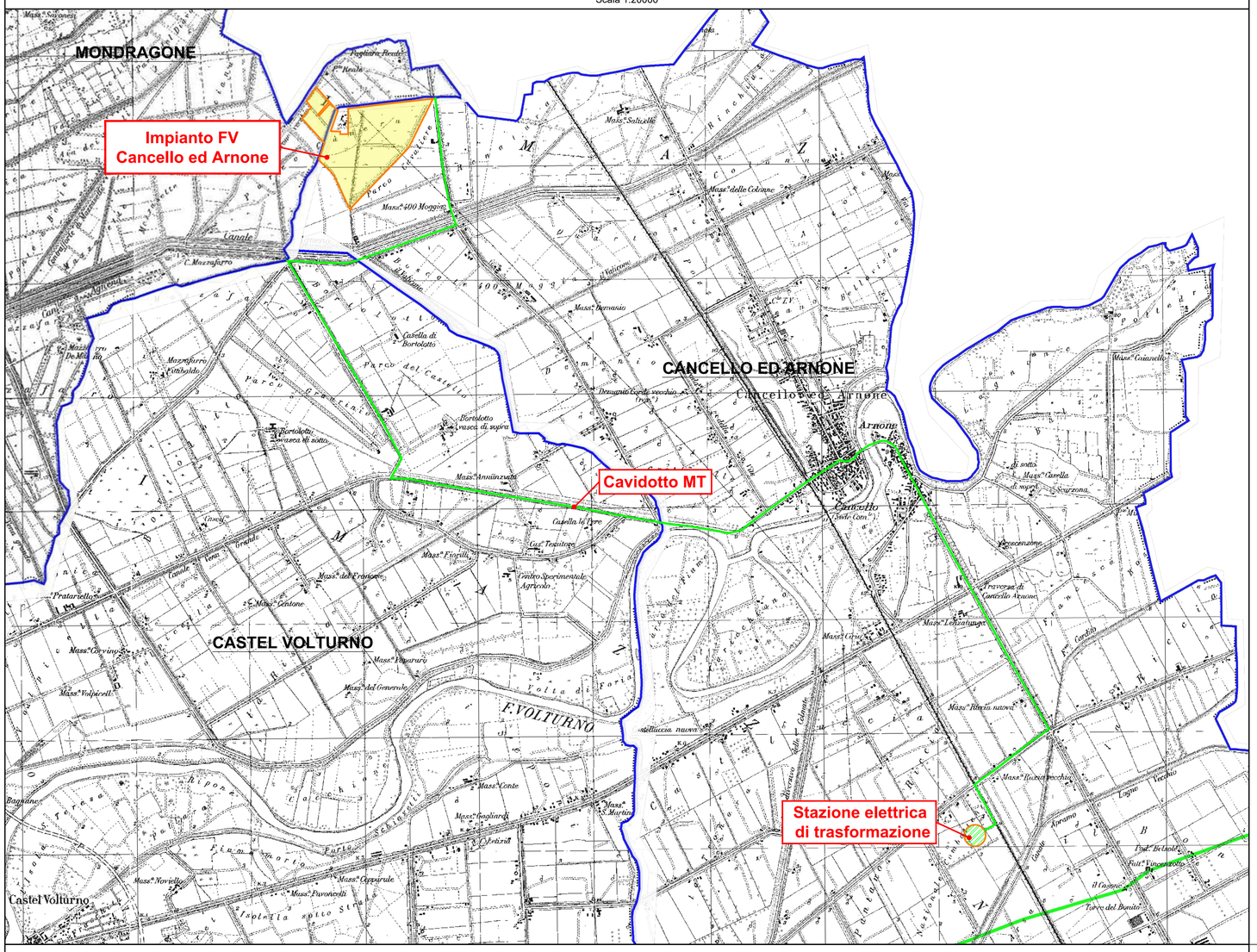
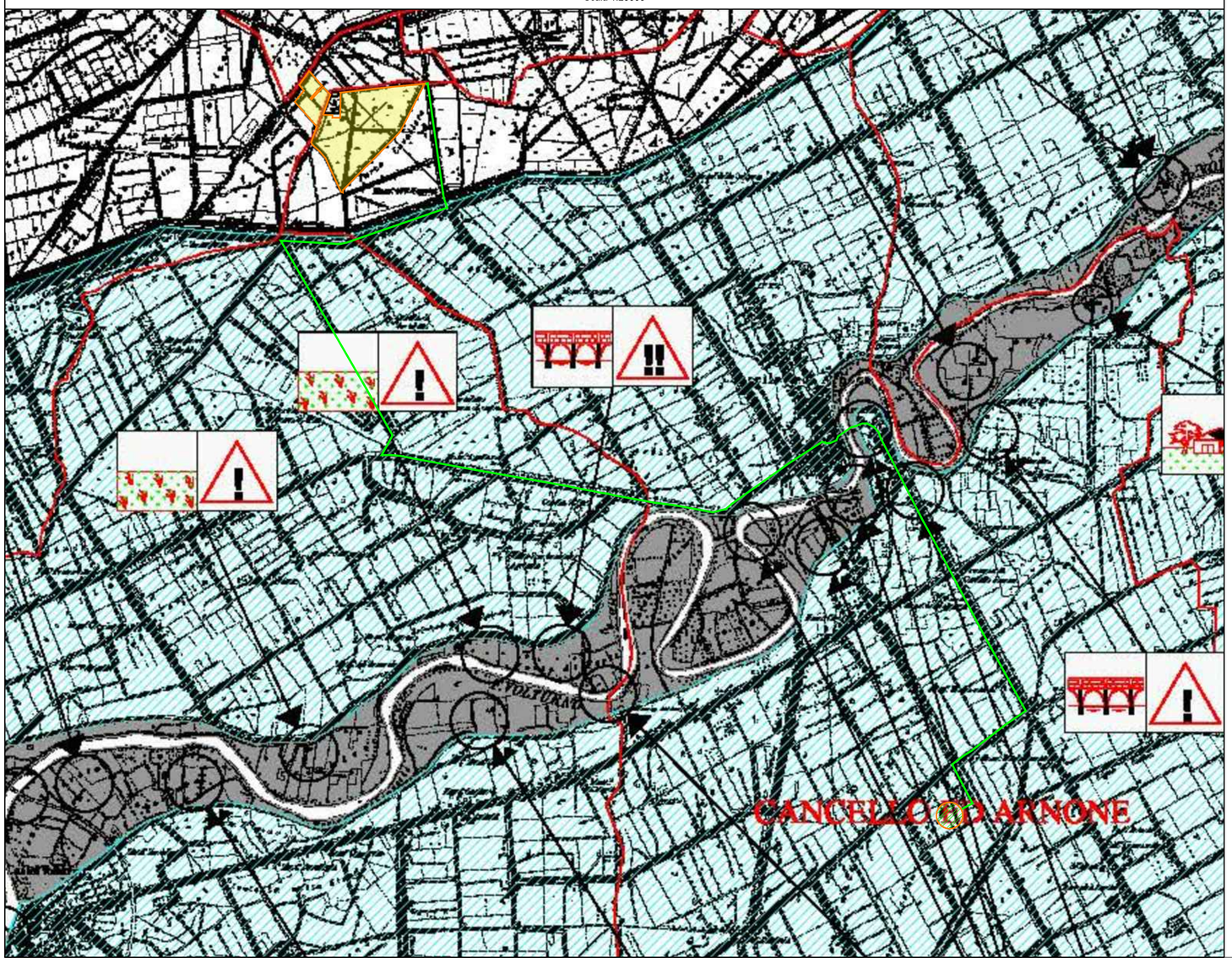
PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

Scala 1:20000



INDIVIDUAZIONE DEGLI SQUILIBRI

Scala 1:20000



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno

Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico
Rischio di frana

Carta degli scenari di rischio	Regione Campania
Comune di *Castel Volturno*	Provincia di Caserta
	Scala 1: 25.000

Legenda

- AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
  Aree nelle quali l'livello di rischio, presente, sono possibili la perdita di vite umane o lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
  (* Area a rischio molto elevato ricadente in zona a Parco)
- AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
  Nelle quale per l'livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- AREA A RISCHIO MEDIO - R2
  Nelle quale per l'livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- AREA A RISCHIO MODERATO - R1
  Nelle quale per l'livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4
  Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, franato ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.
- AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.
- AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R'e
  Area nelle quale l'livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A'e
  Area non urbanizzata, nelle quale l'livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R'b
  Area nelle quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A'b
  Area nelle quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per le quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1.
  (Le frane franose che si sviluppano al di fuori delle aree perimetrate sono state individuate sulla base di criteri geomorfologici e morfometrici)
- Area di verzura nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

Carta degli scenari di rischio	Regione Campania
Comune di *Cancello ed Arnone*	Provincia di Caserta
	Scala 1: 25.000

Legenda

- AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
  Aree nelle quale l'livello di rischio, presente, sono possibili la perdita di vite umane o lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
  (* Area a rischio molto elevato ricadente in zona a Parco)
- AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
  Nelle quale per l'livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- AREA A RISCHIO MEDIO - R2
  Nelle quale per l'livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- AREA A RISCHIO MODERATO - R1
  Nelle quale per l'livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4
  Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, franato ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.
- AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.
- AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R'e
  Area nelle quale l'livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A'e
  Area non urbanizzata, nelle quale l'livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R'b
  Area nelle quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A'b
  Area nelle quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per le quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1.
  (Le frane franose che si sviluppano al di fuori delle aree perimetrate sono state individuate sulla base di criteri geomorfologici e morfometrici)
- Area di verzura nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

Carta degli scenari di rischio	Regione Campania
Comune di *Mondragone*	Provincia di Caserta
	Scala 1: 25.000

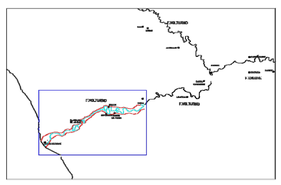
Legenda

- AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4
  Aree nelle quale l'livello di rischio, presente, sono possibili la perdita di vite umane o lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
  (* Area a rischio molto elevato ricadente in zona a Parco)
- AREA A RISCHIO ELEVATO - R3
  Nelle quale per l'livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- AREA A RISCHIO MEDIO - R2
  Nelle quale per l'livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- AREA A RISCHIO MODERATO - R1
  Nelle quale per l'livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.
- AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4
  Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, franato ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.
- AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.
- AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.
- AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1
  Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R'e
  Area nelle quale l'livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A'e
  Area non urbanizzata, nelle quale l'livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R'b
  Area nelle quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A'b
  Area nelle quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.
- Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per le quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1.
  (Le frane franose che si sviluppano al di fuori delle aree perimetrate sono state individuate sulla base di criteri geomorfologici e morfometrici)
- Area di verzura nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

Autorità di Bacino
dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno

Variante al PSDA
Basso Volturno da Capua alla foce
ex art. 17 L. 183/89 - art. 12 L.493/93

Carta della Zonazione ed individuazione degli squilibri	N. 4.43 bav
F. Volturno	SCALA: 1: 25.000



Data: 3 marzo 2004

LEGENDA

DESTINAZIONE D'USO

Centri e Nuclei Urbani — Infrastrutture — Industrie — Abitazioni isolate — Case Sparse — Aree ad Uso Agricolo Non Compatibile — Monumenti Storici ed Architettonici

ZONIZZAZIONE

Fascia A — Area Retroarginale — Zona Costiera

SQUILIBRI

Moderato — Grave — Gravissimo

Limiti Amministrativi

Limite di Bacino (D.P.R. 01/06/98 pubblicato sulla G.U. del 22.10.98 n. 247) — Limite regionale (ISTAT 1991) — Limite provinciale (ISTAT 1991) — Limite comunale (ISTAT 1991)

03 Marzo 2004

S.T.O. - Settore Idrologico - Idraulico - VC

PROPONENTE		COD. ELABORATO
SIG PROJECT ITALY 1 S.r.l. Via Borgogna 8, 20122 Milano p.iva e cod. fiscale 11503980960 email: info@sunInvestmentgroup.com pec: sigproject@legalmail.it	Si Sun Investment Group	FVCN.GR.10
ELABORAZIONI **BLE ENGINEERING S.r.l.** Sede legale: Viale Cappiello 50, 81100 - Caserta P.IVA 04659450615		SCALA 1:20000

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO, INTEGRATO CON AGRICOLTURA, DENOMINATO "CANCELLO ED ARNONE 2", DELLA POTENZA NOMINALE DI 33,74 MW, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CANCELLO ED ARNONE (CE) E DI MONDRAGONE (CE)

2022.I.G.CAM.004 - CANCELLO ED ARNONE 2

Giuseppe Esposito
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA N.3870
Settore A - Civile Ambientale

OGGETTO	TITOLO ELABORATO
CAMPO FOTOVOLTAICO ED OPERE DI CONNESSIONE	COMPATIBILITA' ADB

BLE ENGINEERING S.r.l.
ING. GIOVANNI CAROZZA
Sede legale: Viale Cappiello 50, 81100 - Caserta
P.IVA 04659450615

BLE Engineering srl
Viale Cappiello 50
81100 CASERTA (CE)
P. IVA 04659450615

PROGETTAZIONE

SIG PROJECT ITALY 1 SRL
Largo degli Olivetani 15
35020 Albignasego (PD)
P.IVA 11503980960

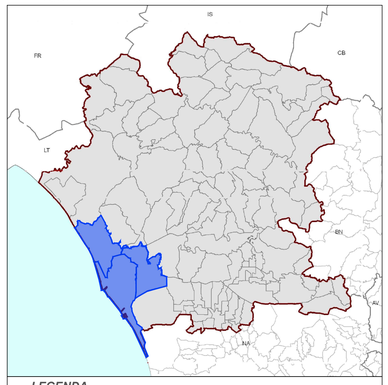
S.T.E. Studio Tecnico Ing. Esposito
Viale Kennedy, 37 - 81040 CIRCELLO (CE)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Ing. Giuseppe Esposito
dott. Antonella Pellegrino
Ing. Giuseppe Nasto
Ing. Antonio Cotena
Ing. Salvatore d'Aiello
Ing. Giovanni Scarciglia

Nome documento	Revisione nr.	Del
FVCN.GR.10 - COMPATIBILITA' ADB	0	DICEMBRE 2022

Disegni, calcoli, specifiche e tutte le altre informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della BLE S.r.l. Al ricevimento di questo documento la stessa diffida pertanto di riprodurlo, in tutto o in parte , e di rivelarne il contenuto in assenza di esplicita autorizzazione

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



LEGENDA

- Comuni interessati
- Limiti comunali
- Limiti provinciali

LEGENDA DELL'IMPIANTO

DATI DI PROGETTO

- Area di intervento impianto di progetto
- Percorso cavidotto MT interrato di progetto
- Stazione elettrica di trasformazione